

FAI RIPARTIRE IL CUORE

Il VANGELO della DOMENICA in 4 parole

SPUNTI DI RIFLESSIONE PER L'OMELIA

"Fate attenzione, vegliate, perchè non sapete quando è il momento"

Con la prima domenica di Avvento inizia *un nuovo Anno Liturgico:*
è un tempo speciale
che la Chiesa ci offre per prepararci ad accogliere Gesù che viene.

Benvenuti in questo cammino di Avvento.
La notizia più pazzesca della storia? Dio, il creatore dell'universo, ha deciso di farsi bambino piccolo piccolo, proprio come voi. Ci insegna così che i veri campioni nella vita non hanno superpoteri spaziali, ma aprono il cuore, condividono la merenda e si prendono cura degli altri.
In queste settimane di Avvento, per non farci cogliere impreparati come quando la maestra interroga all'improvviso, **useremo delle parole per arrivare con il cuore carico a Natale.**

ATTENZIONE: Non parliamo di quando la maestra urla "Silenzio!" in classe. A dieci anni siamo campioni di attenzione con gli schermi e i videogiochi, ma **Gesù ci chiede di puntare i nostri "sensori" sulle persone** vere: accorgerci se il compagno di banco è triste, se la mamma è stanca o se qualcuno ha bisogno di gentilezza. **È l'esatto contrario di avere la testa tra le nuvole!**

VEGLIARE: Gesù ci lancia una sfida stile videogioco: **"Vegliate!".** Non come le Guardie Svizzere con il pigiama di flanella a ronfare, ma con le antenne dritte. Chi ha gli "occhi addormentati" tira dritto con le cuffiette se un compagno è solo in palestra; **chi veglia è come un radar e non lascia mai il cuore in modalità standby.**

RIPARTIRE: Il peggior nemico non è il sonno dopo pranzo, ma **l'indifferenza ("A me che importa?").** A volte pensiamo che basti un buon voto o non litigare con i fratelli per sentirci a posto. Gesù invece alza l'asticella e ci chiede di fare un salto di qualità: serve dare una bella scossa d'amore al cuore, proprio come quando lo smartphone arriva all'1% di batteria e lo attacchiamo d'urgenza!

ABBRACCIO: È la "ricarica rapida" per il nostro cuore. Non vuol dire solo stringersi forte (anche se un abbraccio a mamma e papà risolve metà dei problemi), ma fare i compiti o aiutare in famiglia perché vogliamo bene a chi ci sta accanto. Significa saper fare la pace, mettere da parte l'orgoglio e regalare un sorriso sincero a chi ne ha bisogno.

Conclusione: In sintesi, spegniamo la "modalità sonno" e accendiamo i superpoteri del Vangelo.
Siete pronti a mettervi in cammino? **Buon Avvento a tutti**